

ESTATE POST COVID: RICERCA CONF TURISMO-SWG: "VACANZE BREVI IN MONTAGNA"

2 Giugno 2020



ROMA - Vacanze "micro" con una decisa propensione verso la montagna, il mare e i "luoghi aperti" e meno voglia di città d'arte. E' la fotografia della vacanze dell'estate del Covid-19 scattata da Confturismo Confcommercio in collaborazione con Swg.

Dall'indagine emerge che è in salita rispetto ad aprile (dal 19% al 48%) la quota di italiani che pensa di fare le valigie nei mesi tra giugno e agosto.

L'anno scorso, nello stesso periodo erano il 70%. I viaggi saranno brevi, anzi brevissimi, massimo tre giorni. E un italiano su cinque pensa che non farà vacanze quest'anno.

Sale anche la scelta della destinazione mare per il 49% di chi farà vacanza - siamo ancora sotto il 61% del 2019 - mentre "prende quota" l'attrattiva delle mete montane, probabilmente percepite come spazi aperti e quindi più sicuri: il 23% contro il 18% di maggio 2019.

Effetto contrario per le città d'arte, stabili da aprile al 17% delle preferenze degli intervistati e 9 punti sotto la rilevazione di maggio dello scorso anno. Solo il 15% degli intervistati visiterà musei, monumenti e mostre in vacanza, contro il 37% dello scorso anno.